

po di cavalieri. Gli Al-Moravidi, che difendevano Algeziras, disperando di soccorsi, e non potendo ottenere onorevole capitolazione, si aprirono un varco a traverso il campo nemico, e si ritirarono in Siviglia. Entrò Musa nell' Algeziras il mese di moharrem 541 (giugno o luglio 1146), e risparmiò gli abitanti perchè non aveano fatto resistenza, e così fu di quelli di Tariffa (1), ch'egualmente si sottomisero. E già disponevasi ad assediare Xerez, quando l'alcade alla testa di numerosa deputazione dei principali cittadini si recò al campo degli Al-Mohadi, e in nome della città prestò omaggio e giuramento di fedeltà al novello sovrano dell' Africa. Abd-el-Mumen, informato dal suo generale della volontaria sommissione di Xerez, scrisse agli abitanti per assicurarli della sua soddisfazione, e accordò alla loro città parecchi privilegi, tra cui la preminenza ch' essa conservò in ogni occasione sovra le altre città d' Andalusia fin che durò la dominazione degli Al-Mohadi.

Nella Spagna orientale Abu-Mohammed Ben-Ayadh, raccolte le truppe di Valenza, Alicante e Lorca, andò a far vendetta di Abdallah Ben-Fetah Al-Tograi e scacciarlo da Murcia. Mentre ne assaliva per icalata le muraglie, il popolo si sollevò contra Al-Tograi ed i Cristiani di lui ausiliarii, i quali, assaliti da tutte parti, furono sbaragliati e volti in fuga. Al-Tograi, dopo prodigii di valore, dovette fuggire con alcuni cavalieri; ma nell'uscir di città, colpito da un colpo di pietra il suo cavallo, spaventato si precipitò nel fiume, ed un soldato nemico tagliò la testa a quel generale. Ben-Ayadh rientrò in Murcia il 7 redjeb 541 (13 dicembre 1146), e vi fu per la seconda volta acclamato ad emiro della Spagna orientale. Egli trattò favorevolmente i Murciani che l'aveano così bene secondato, e perdonò a quelli che aveano preso il partito del suo rivale, facendo per altro decapitare tutti i prigionieri cristiani.

Yahia ben-Ghania, coll'aiuto di Alfonso Raimondo, riacquistò le città di Andujar, di Baeça cc., e si portò ad assediare Cordova, senza che le truppe del re Hamdain osas-

(1) Conde nomina qui Gibilterra, che ancora non esisteva; il perchè preferimmo di sostituirci quello di Tariffa citato da Jbn-Ferhun nella *Storia dei re della Mauritania* di Dombay, scritta in tedesco.